Mercoledì 28 Novembre 1900. — Udine - Anno XVIII - N. 283

Conto corrente colla Posta.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 26
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

Apologie infami
che passano impunite.

Un tasto dolente e brutto, molto opportunamente, tocca Faelli nel *Giorno*:

« Mentre il brigante Musolino — egli scrive — cammina e veleggia non si sa bene per dove, ma certo lascia prefetti, questori, colonnelli dei carabinieri e un mezzo corpo d'esercito a bestemmiare la propria impotenza, *vuota stringendo la terribil ugna*, fiorisce in questo disgraziato paese, che sembrava deserto dalle Muse, una vera letteratura brigantesca.

V'è una copiosa, una ricchissima bibliografia musoliniana, ed è tutta quanta apologetica.

Ho sul mio tavolo non solo la stampa — non alla macchia — di quelle canzoni popolari, in cui il volgarissimo e ferocissimo delinquente è dipinto, con un ritorno scellerato alle più deplorevoli forme del romanticismo morboso, come la Nemesi e non come il brigante nefando ch'egli è. Questa è roba già nota.

Ma ho raccolto periodici che stampano poesie in onore di Musolino, con maestri di musica che non si vergognano di mettere note sotto quella sudiceria rimata.

Ho anche un opuscolo con illustrazioni, dove si narrano con non dissimulata simpatia la vita e le gesta dello scellerato; e tanto per dare un'idea del rispetto alla giustizia e alla verità storica, a cui si ispira quel libello contro la società, dirò solo che il primo capitolo s'intitola: *La condanna di un innocente.*

Infine infine — s'intende — per la mia piccola raccoltina, non per la bibliografia musoliniana in genere, che ha ben altra dovizia di bestialità e di porcherie stampate) c'è una vita di Musolino che si stampa a dispense, e alla quale non mancherà certo un bel successo librario, e si ispira, come tutto il resto a quel tale romanticismo balordo e criminale, onde trassero il loro successo quelle altre bricconate di cui dicevo.

Bisogna rendere giustizia anche ai più turpi speculatori — nessuno di quelli che chieggono un baiocco o due agli sciocchi con questi giornali, queste dispense, questi opuscoli, ha tentato di sottrarsi alle sanzioni della legge. Fra le pubblicazioni di questo genere, ch'io ho visto, non ve n'è una che nasconda il nome dell'autore o dell'editore. Sicchè i regi procuratori potrebbero facilmente colpire questa letteratura proibitissima.

*

Musolino è un vero bandito, condannato giustissimamente, senza scusa o attenuante nelle colpe, di cui si è macchiato dopo la sua fuga.

Ma fosse anche uomo men tristo e sanguinario di quello che è, le leggi del nostro paese non consentono che si predichi o si scriva l'apologia del delitto.

O come va che tutta questa letteratura passeggia impunita per tutte le giurisdizioni dei signori procuratori generali e procuratori semplici e dello infinito popolo dei loro sostituti e delegati?

Io so che basta una parola poco misurata di un giornale sovversivo perchè si scateni sovr'esso la vindice autorità, per quell'eccitamento e quell'apologia che anche il più inesperto e ingenuo lettore ravviserebbe nelle prose e poesie dedicate alla glorificazione della cruenta storia di un uomo ferocissimo che il Governo giustamente perseguita anche con una taglia.

O come va che un po' di quello zelo non si applica alla letteratura criminale che forma nuovi focolari di infezione in terre, nelle quali tutto è già da temere dal contagio morale, dopo le fortune di un brigante sciaguratamente ammirato?

Per larga che sia e pregiudicata la dottrina liberale, neppure a chi vorrebbe una libertà di stampa senza confine può parere tollerabile l'apologia dell'omicidio e del brigantaggio. Tanto è meno tollerabile questo in un paese dove per essere sequestrati e processati, talvolta basta scrivere che hanno qualche ragione di dolersi i poveri scioperanti pagati a cinquanta centesimi al giorno, o che la privazione della libertà per qualche anno è troppo grave pena per un reato d'opinione! »

Parole d'oro, amico Faelli! Ma chi ci bada?

DALLA CAPITALE

PARLAMENTO NAZIONALE.

Camera dei Deputati.

(*Seduta ant. del 27 novembre — Presidente Villa*)

La legge sulla caccia — I Columbiani non pagano? — L'eletto di Rovigo.

Boselli reclama un disegno di legge che regoli l'esercizio della caccia. *Rava* (Sottoseg. Agr.) lo promette.

Fusinato (sottos. esteri) dichiara a *Santini* di non avere elementi per rispondere esaurientemente circa allo stato della vertenza italo colombiana, riguardante il Cerruti.

Santini — E' una questione che si si trascina da troppo tempo! E' ora che si venga, pel buon nome nostro, ad un'equa soluzione.

Fusinato — Ma la somma delle 50 mila sterline non fu ancora versata al Cerruti perchè è vincolata da sequestri; spetta al Cerruti di fargli togliere.

Lemmi — Domanda se il Governo ripresenterà il progetto sulle Casse agricole rurali caduto in Senato nella passata legislatura, o si riserva di studiare un progetto sulla istituzione delle Camere di lavoro e di un Ufficio centrale di lavoro.

Rava promette.

*

Il Presidente mette in discussione le conclusioni della Giunta, nell'elezione di Rovigo, che sono per la convalidazione dell'avv. Italico Pozzato, contro Casalini.

Si discute parecchio e si finisce coll'approvare.

Per l'emigrazione.

Si riprende l'esame di quel povero progetto sull'emigrazione.

Parlano *Lemmi*, *Eugenio Valle*, proponendo qualche emendamento.

E si sente finalmente la voce sepolcrale di

Visconti Venosta (Min. esteri), che parla in favore del progetto di legge.

Celli pure parla in favore del progetto, dal punto di vista igienistico.

La seduta termina alle 18.30.

Senato del Regno.

(*Seduta del 27 novembre — Pres. Canizzaro*).

Si riprende la discussione sulle modificazioni al regolamento giudiziario del Senato.

Saracco, in seguito alle osservazioni di ieri del sen. Astengo, spiega perchè la discussione sul regicidio abbia avuto luogo prima alla Camera che al Senato. Annuncia che da qualche mese ha costituito un Commissariato speciale per la tutela del Re e della reale famiglia, del quale fanno parte persone che danno ampia garanzia di sè.

Afferma di aver prese tutte le precauzioni che umanamente è possibile di prendere, perchè fatti così dolorosi non avvengano più.

Noterelle postume.

Crisi... prorogata — Batoste e commenti — Si fanno le valigie? — Particolari interessanti.

Roma 26 (sera). — Questa fu un'altra giornata cattiva pel Ministero.

La seduta antimeridiana, aperta da Villa con una cinquantina di deputati segnò una nuova batosta per Ponza di San Martino, il quale dopo aver lasciato colpire, ieri, la Scuola di sanità militare di Firenze, si fece battere anche stamane sulla questione dei Tribunali militari.

Il risultato della votazione destò vivissima impressione e sollevò un'infinità di commenti.

Tutti comprendono, oramai, che la posizione di Ponza di San Martino diventa sempre più difficile.

*

Il voto confermò, ad ogni modo, la mancanza di ogni direzione nel lavoro parlamentare, e la disorganizzazione dei partiti parlamentari.

La votazione riuscì tanto inaspettata, che i deputati, quelli che votarono contro e quelli che votarono in favore, si guardavano l'un l'altro.

Gianturco abbandonò l'aula frettolosamente.

Poco dopo arrivarono i ministri Chimirri, Carcano, Pascolato, Morin e Gallo.

Si notò un lungo colloquio tra il ministro della guerra Ponza di San Martino e il presidente del Consiglio, Saracco.

*

Nella seduta pomeridiana, avvedutamente, Saracco evitò un voto sfavorevole, approfittando del fatto che non conveniva all'Estrema di biasimarlo per le colpe del regicidio, e non voleva preparare oggi una crisi babelica.

Ma è certo che il Ministero si sente sempre più male in gambe.

Un sintomo, è questo: si dice che nei vari Ministeri *si sono sospesi* gli studi sui progetti di legge apprestati.

*

Un particolare interessante è questo: alle interpellanze sul regicidio assisteva, dalla tribuna dei militari, l'ex ispettore Galeazzi, già addetto al servizio speciale del Re [illegible] era la famiglia.

Il Galeazzi ascoltava attentamente, appoggiato alla balconata della tribuna.

Fu veduto scuotersi quando l'interpellante *Sciacca* esclamò, fra i *Bravo! Benissimo!* della Camera:

— Oggi l'Italia non piangerebbe il suo Re, se vi fosse stato chi, imitando Cairoli, avesse fatto scudo del suo corpo per proteggere la vita del Re!

Così pure quando parlava, vibratissimo, tragicamente, l'on. Pugliese, il Galeazzi seguitò a nascondere la faccia, ascoltando attento.

Per le convenzioni ferroviarie.

Roma 27 — Venerdì 30, si riunirà in seduta plenaria la Commissione, istituita nel '98, per esaminare gli effetti delle Convenzioni ferroviarie e proporre l'ordinamento che si reputi più opportuno di attuare dal 1 luglio 1905.

Fanno parte della Commissione senatori, deputati e alti funzionari dello Stato.

Il presidente senatore Lampertico, e il vicepresidente on. Boselli si sono dimessi.

Le cinque sotto-Commissioni in cui si ripartisce la Commissione, hanno già compiuto i lavori preliminari e alcune hanno già nominato i relatori che sono: l'on. Saporito per la seconda; il comm. Melani per la quarta; l'on. Guicciardini per la quinta.

Allo stato attuale dei lavori, si ritiene di credere che nel primo semestre 1901, la Commissione potrà toccare il termine dei suoi lavori.

Zanardelli e il tribunale arbitrale internazionale.

Roma 26 — Il ministro Gianturco, con un affettuoso telegramma ha officiato l'on. Zanardelli ad accettare di far parte quale rappresentante italiano del tribunale arbitrale internazionale, da istituirsi in seguito alle risoluzioni del Congresso tenuto quest'anno all'Aja.

L'on. Zanardelli, pur ringraziando, ha declinato, pei suoi impegni professionali, l'onorifico incarico.

DANIELI IN CARICA.

Roma 27 — L'on. Gualtiero Danieli, sottosegretario di Stato al Tesoro, ha prestato stamane giuramento nelle mani del presidente del Consiglio.

Domani prenderà possesso dell'ufficio.

Il cavallo ai capitani di fanteria — Per i figli derelitti dei condannati.

Roma 27 — E' stato presentato il progetto col quale si propone di restituire il cavallo ai capitani di fanteria aventi quattro o più anni di grado.

La relazione che precede il progetto giustifica il provvedimento per l'invecchiamento dei capitani di fanteria, ed aggiunge che gli attuali metodi d'istruzione e di allenamento della truppa richiedono un continuo dispendio di vigore fisico, per modo che conseguito il grado di capitano, non è possibile che egli eserciti ancora per molti anni il comando della compagnia colla necessaria efficacia, se non lo si allevia alquanto dalle fatiche.

*

E' stato distribuito alla Camera anche il progetto di legge d'iniziativa degli on. Brunicardi, Serristori, Ridolfi, Civelli, Callaini, Merci, Angiolini, Barzilai e Mazza, per una tombola telegrafica di lire 800,000 a favore dell'opera pia per assistere i figli derelitti dei condannati, della pia casa di patronato per le minorenni corrigende di San Felice a Ema.

Orario Ferroviario

(Vedi in quarta pagina).

NOTIZIE ITALIANE

La scoperta di un delitto.

Roma 27 — Da alcuni giorni era scomparsa certa Lucia Montanari, trentacinquenne, contadina, da una tenuta a dieci chilometri fuori di Porta Pia.

Il contadino Gaetano Angelelli, col quale conviveva, arrestato finì per confessare di averla strangolata per gelosia, seppellendola nella campagna.

Infatti i carabinieri dopo lunghe e attive ricerche riuscirono a disseppellirne il cadavere.

IMPORTANTE SCOPERTA ARCHEOLOGICA.

Roma 27 — In alcuni scavi che si stanno facendo sotto la chiesa di santa Cecilia è venuto alla luce un bellissimo tempietto di Minerva, molto ben conservato.

Questo monumento di cui finora s'ignorava l'esistenza, ha una grande importanza archeologica.

NOTIZIE ESTERE

DISASTRO FERROVIARIO COLOSSALE.

Un ponte crollato - Duecento morti?

New York 27 — Presso Wheelin, nella Virginia Occidentale, crollò un ponte, mentre un treno vi passava sopra. Si reputa che 200 viaggiatori siano morti.

Mancano particolari.

Guerra alla pellagra.

Il Comitato permanente interprovinciale per la cura della pellagra ha ora pubblicato un interessante opuscolo del Dott. Giuseppe Antonini — il giovine e già illustre scienziato, direttore del Manicomio pavese in Voghera — nel quale sono spiegate in forma piana e popolare le norme più semplici e pratiche per la conoscenza del male e per la cura preventiva di esso.

Questa dotta monografia si divide in quattro parti: eziologia — profilassi generale — locande sanitarie, cucine economiche e pellagrosari — essiccazione naturale ed artificiale del mais, conservazione, panificazione, ecc.

E' ormai posta fuori di dubbio la relazione fra il mais e la pellagra; è noto, fra altro, come questa, in certe regioni, sia comparsa solamente dopo l'introduzione e l'uso del mais come principale alimento. Certamente il granoturco sano — di per sè — non può essere causa della pellagra, questa è l'effetto di una vera *intossicazione* prodotta dagli acidi velenosi che si svolgono nel mais guasto. Il Lombroso, mediante estratti di questo, potè riprodurre sperimentalmente sull'uomo e su altri animali gli stessi fenomeni che si osservano nei pellagrosi.

Bisogna dunque fare in modo di conservare il mais sempre sano; e quando è avariato bisogna assolutamente escluderlo dall'alimentazione.

Anzitutto perchè il mais si conservi sano è necessario sia *maturo*; bisognerebbe dunque limitare la coltura di questo solamente dove prospera la vite liberamente coltivata nei campi; negli altri luoghi, a quella del granoturco, è preferibile la coltura di altri cereali, o di patate.

Ma anche il grano maturo se non è *ben conservato* deperisce: è necessario perciò conservarlo in *ambienti asciutti*; e la stessa cura si deve avere anche delle farine, poichè, come tutti ben sanno, anch'esse vanno soggette a deperimento.

E' notorio come la pellagra colpisca principalmente le classi meno agiate appunto perchè queste si cibano quasi esclusivamente di mais.

Ciò è ben naturale poichè l'organismo di questi individui essendo assai debole, il tossico che si sviluppa nel mais guasto li attacca più facilmente.

Ed appunto per queste istruzioni date dalla scienza e dalla esperienza, in molte provincie della Lombardia sono state provvidamente istituite delle *locande sanitarie*, sussidiate da enti locali di beneficenza, dal Comune e dalla Provincia, che si propongono di provvedere al rinvigorimento degli organismi pellagrosi o minacciati da pellagra, fornendo coloro che sono designati dal medico, di ottimo pane di frumento, di carne di manzo ben cotta, di minestra, di verdure e di buon vino.

Ma ciò, come ben si vede, esige una spesa non tanto piccola, poichè il numero dei pellagrosi è sovente considerevole, e allora s'impone ai Comuni la necessità di provvedere almeno all'istituzione di una vera e propria *Cucina economica*, che permetta ai pellagrosi di acquistare con poca spesa una scodella di minestra buona e nutriente.

Occorre però per poter iniziare qualunque misura curativa, che « le persone che ne assumono l'iniziativa, siano sorrette da un grande amore, ed abbiamo la fede dell'apostolo; poichè troveranno, negli stessi che saranno beneficati dall'opera loro, diffidenze ed ostacoli che dovranno sventare colla persuasione e colla costanza. »

Uno dei mezzi migliori per impedire che il mais abbia ad avariarsi è quello di curarne il perfetto essicamento. Il quale se dappertutto non si può ottenere naturalmente, può sempre ottenersi artificialmente, mediante i diversi sistemi di *essiccatoi* che dovrebbero *essere eserciti dal Comune, o dal Consorzi.*

Certo però, l'essiccazione, senza i mezzi di conservazione adatti, riesce infruttuosa. Occorre dunque poter *conservare il grano essiccato in ambienti sani*, asciutti, riparati dalle intemperie.

Anche questi ambienti potrebbero essere forniti in magazzeni municipali o cooperativi, che raccoglierebbero il grano dei privati, evitando così che questo possa venir intaccato dalle muffe nelle abitazioni rurali.

Ciò fatto si giungerebbe facilmente alla costituzione dei *forni comunali o cooperativi* che fornirebbero, giornalmente i privati di pane fresco e ben cotto, togliendo così alla pellagra un'altra causa principale che la genera.

*

Come ognuno vede, queste massime valorosamente propugnate dal dott. Antonini e dal nostro operoso *Comitato per la cura della pellagra* sono una propaganda preziosa; ma a questi sforzi del manipolo di generosi occorre l'appoggio di coloro che hanno il dovere — diremo così — ufficiale, di tutelare la salute pubblica. Bisogna che i Comuni diano pensiero e cura all'istituzione dei *forni rurali*, che vigilino ad impedire sui pubblici mercati la vendita di grano guasto.

E i parroci? Oh quanto sarebbe bene che essi espandessero lo loro influenza — anzichè nel predicare livori antipatriotici — in queste preziose e sante propagande, inducendo il contadino ad ascoltare i suggerimenti della scienza e dell'esperienza, ei i pubblici amministratori a comprendere ed osservare i moderni doveri sociali. (*s.-g.*)

Caleidoscopio

Effemeride storica. — *28 novembre 1689.* — Nasce a Villafredda Gian Giuseppe Liruti, storico friulano.

×

Un deputato al giorno. — L'on. *Marsengo Bastia*. Fu già nella magistratura, e rappresenta da quattro legislature il collegio di Vigone.

L'on. Marsengo Bastia è uno dei luogotenenti dell'on. Giolitti, ragione questa, *forse*, che gli valse la nomina a sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno (nel luglio 1898). Rimase in quell'ufficio sino alla caduta del primo Ministero Pelloux (maggio 1899).

Nelle votazioni precedenti alla sua entrata nel Ministero egli votò l'abbandono della Colonia Eritrea, e votò pure contro la ricostituzione del secondo Ministero Rudinì (dicembre 1897).

Appoggiò anche dopo la sua uscita il Ministero Pelloux.

È sulla cinquantina; alto, biondo, e di modi cortesissimi.

×

Un pensiero al giorno. — Non vi ha fuoco senza cenere, non passione senza rimorso, non gioia senza noia.

PROVINCIA

Fagagna, 27 novembre.

Annegato.

Ieri alle ore 20 certo Peres Pietro detto *Cantando*, contadino di qui d'anni 52, con una scusa qualunque, assentavasi di casa dicendo alla moglie Teresa, che andava nella stalla del vicino per riscaldarsi.

La Teresa non vedendolo ritornare, ed insospettita, poichè da qualche giorno pareva più preoccupato del solito andò nella stalla vicina, ma con sua sorpresa non trovò il marito.

I vicini in uno al figlio lo cercarono invano nella campagna tutta la notte, e solo questa mane alle ore sette lo trovarono annegato in un fosso poco distante di casa sua.

Il brutto fatto fece penosa impressione nel paese tanto più che il Peres era uomo laborioso, buono, ed in condizioni economiche buonissime.

Cividale, 26 novembre

Teatro

Ieri sera si presentò al pubblico del nostro « Ristori » la Compagnia di Operette diretta da Gaetano Tani, col *Don Pedro di Medina.*

Il teatro era scarso, come succede ad ogni prima rappresentazione.

La Compagnia ha mostrato di essere affiatata e di avere dei buonissimi elementi.

La musica del *Don Pedro* è bella, il vestiario ricco.

Dal complesso posso quindi affermare che la numerosa Compagnia incontrerà il favore del pubblico. In ogni modo mi riservo l'apprezzamento dopo qualche sera.

Anche l'orchestra andò benino.

Cividale, 27 novembre.

Arresto per...

Questa mane verso le 8 venne arrestato certo A. Melchior di Cividale scrivano avventizio all'ufficio del Registro.

Che cosa aveva fatto? tutti si domandavano.

La sera precedente, accecato da un assalto di gelosia, perchè l'avvenente Vincenzina spregiava le sue dichiarazioni d'amore, ferì.

Ferì il supposto rivale, e leggermente al collo anche la bella, la quale passò — secondo lei — un brutto minuto secondo.

Il poveraccio — che normalmente è una buona pasta — e che probabilmente in quel momento non era conscio di quel che faceva, anche forse per un bicchiere di più nello stomaco, dovrà rispondere di porto d'arma insidiosa, di minaccie a mano armata e di ferimento.

Donne, donne, eterni... pericoli.

Gemona, 27 novembre

Cronaca rosa

Oggi si celebrarono le fauste nozze fra la gentile signorina Cornelia, figlia del cav. Carabba agente delle imposte in pensione, con il distinto farmacista sig. Cesare Missio.

Alla coppia felice giunga gradito l'augurio degli amici.

Grave furto ai casali di Santa Caterina. Stamattina, verso le ore 3, ladri sinora ignoti penetrarono, forzando una imposta, nel negozio del sig. Mario Menassi, situato ai Casali di Santa Caterina (Pasian di Prato), ed insaccarono per circa 800 lire in formaggi, salami, confetture, sigari, tabacco, ecc., nonchè 12 lire in moneta di bronzo.

Avendo i signori ladri lasciato cadere qualche cosa, e con ciò fatto rumore, bastò a far svegliare il proprietario sig. Menassi il quale, appostatosi alla finestra, si persuase di ciò che si faceva nel suo negozio. Allora più che in fretta si vestì e, discese le scale, trovò di fuori del suo negozio due sacchi, uno pieno di generi di privativa e l'altro pieno di formaggio. Si capisce che i signori ladri, accortisi di essere stati scoperti, se l'eran data a gambe, lasciando metà della refurtiva sul posto; perchè la merce stata trovata in quei due sacchi si valuta a circa 400 lire.

Sulla strada poi che conduce a Pasian di Prato si rinvennero dei cioccolatini ed altri dolci, provenienti dalla refurtiva.

Stamane, per tempo, venne fatto rapporto ai carabinieri e vedremo se questi sapranno trovare i furfanti.

Arresto. A Vernasso (S. Pietro al Natisone) fu arrestato il vigilato speciale Tomasig Antonio fu Antonio, perchè contravventore alla vigilanza speciale e perchè trovato in possesso di tabacco estero di contrabbando.

UDINE

Per le elezioni commerciali.

I candidati dell'Associazione.

Ecco, quali abbiamo potuto raccoglierle, alcune note illustrative dei nomi compresi nella lista dell'*Associazione commercianti e industriali:*

Bardusco rag. Luigi — è membro della Camera dal 1888 e la rappresenta nella Commissione provinciale della ricchezza mobile e nella Commissione per la tassa comunale d'esercizio e rivendita.

E revisore dei conti e membro della Commissione per la revisione dei ruoli dei contribuenti della Camera; è membro della Commissione di vigilanza dei pubblici servizi.

Presidente dell'Associazione dei commercianti, del Consorzio rojale, vicepresidente della Banca cooperativa udinese, e del Comitato per l'Esposizione del 1903; è di quegli uomini che *trovano tempo a tutto.* Prima della sua ultima malattia era Presidente della Cartiera di Moggio, e vice-presidente dell'Ospedale civile; cariche dalle quali si è dimesso.

La fabbrica di metri della sua ditta fu la prima a sorgere in Italia ed è la più importante, poichè provvede in gran parte al consumo del Regno, che liberò così da un tributo verso l'estero, facendo anzi una discreta esportazione. Pure importante è l'annessa fabbrica di liste e cornici. Rappresenta anche l'industria tipografica ed il commercio di cartoleria.

Bert Ernesto — ha un importante negozio di coloniali a Palmanova: lo dicono giovane d'ingegno e attivo. E' presidente di quella Società operaia.

Faelli Antonio — competentissimo nel commercio del bestiame, è negoziante di legnami. E' membro della Commissione provinciale per il miglioramento del bestiame, è Consigliere provinciale, e membro della Camera dal 1893 — rappresenta la *zona* di Maniago e Spilimbergo.

Lacchin Giuseppe — esportatore di uova, pollame, selvaggina e di erbaggi, *commerciante di legnamo, fabbricatore* di imballaggi, di parchetti e di carbonato di calce. Ha istituito stanze frigorifere per la conservazione delle carni ed una segheria. Non è certo l'intraprendenza che manca a quest'uomo di modeste origini e che ora trovasi alla testa di una grande azienda commerciale. Rappresenta Sacile del quale è Sindaco, essendo pure consigliere provinciale.

Masciadri cav. Antonio — E' membro della Camera dal 1869 e Presidente della stessa dal 1888. Vice-presidente della Cassa di risparmio di Udine, e della Banca di Udine. Dell'opera sua attivissima, zelante, intelligente, per la Camera di commercio, già dicemmo nel *Friuli* di lunedì. Il Masciadri fu Commissario regio nel 1888 quando venne sciolta la Camera; fu anche consigliere comunale e Presidente della *Commissione comunale per la R. M.*

Morpurgo comm. rag. Elio — Membro della Camera dal 1888 e vice-pres. da circa un anno. Amministratore del *Cotonificio Udinese* e del *Zuccherificio* di S. Giorgio Nogaro. Alla Camera di commercio giovò l'opera sua che si svolse in Parlamento e presso i Ministeri, in sostegno dei voti e dei reclami camerali. Presidente del Comitato esecutivo dell'Esposizione di Udine del 1903, Consigliere comunale e già Sindaco di Udine.

Muzzati rag. Girolamo — Membro della Camera dal 1893. E' giovane di retto criterio, di svegliato ingegno e di utili iniziative. Si trova alla testa di una delle primarie case commerciali della provincia ed inoltre gestisce un importante molino a cilindri ed una fabbrica d'aceto. E' pure Consigliere comunale, e Sindaco della Banca popolare friulana.

Orter Francesco — Membro della Camera dal 1883. Revisore dei conti della Camera, che rappresenta nel Consiglio direttore della Scuola d'arti e mestieri di Udine. Amministratore delle Ferriere di Udine e forte commerciante di ferramenta. E' consigliere della Banca d'Italia e membro della Commissione comunale per la R. M. Fu consigliere comunale.

Piussi Pietro — Uno dei maggiori importatori di legname dall'Austria; il suo commercio si espande specialmente nelle provincie centrali e meridionali del Regno. E' consigliere della Banca Coop. Udinese.

Sbaini dott. Virgilio — Proprietario di uno dei più importanti Stabilimenti del Regno per la fabbricazione dei prodotti e concimi chimici; negoziante di colori, droghe e metalli. Laureato in medicina, si è poi — per ragioni di famiglia — dedicato completamente, e bene, alle industrie ed ai commerci. E' uno dei maggiori azionisti della Cartiera di Moggio.

Spezzotti G. B. — Comproprietario di una fabbrica di tessuti di cotone colorati. E' membro della Camera dal 1888 e ne è l'Economo. Fa parte della Commissione di vigilanza e della Commissione per la revisione delle liste elettorali della Camera. Presidente della Banca cooperativa udinese. Consigliere comunale di Udine. Rappresenta il Ministero nelle scuole d'arti e mestieri di Udine. E' membro della Commissione amministrativa della Usina comunale pel gas.

Volpe comm. Marco — Membro della Camera dal 1870. Proprietario di una importante fabbrica di tessuti di cotone colorati e comproprietario dell'officina elettrica di Udine. Fu consigliere comunale, Presidente della Società operaia generale, e della Banca Cooperativa; a lui Udine deve, fra altro, l'Asilo infantile che porta il suo nome.

La denominazione delle vie.

Attenti alle cantonate!

Diverse conversazioni che abbiamo avuto con cittadini, anche militanti in diverso campo, ci hanno fatti convinti che l'egregio E. N., nel suo articolo da noi ieri riportato in largo sunto, ha toccato un tasto giusto, e che ha con sè l'opinione di moltissimi.

Tutti *infatti sentono come siano nel* giusto i criteri fondamentali cui quell'articolo s'inspira, e cioè:

1. quello della praticità; e *pratiche non sono davvero le denominazioni proposte*, con quelle ripetizioni di via, viale, piazza ecc. portanti lo stesso nome, e col bel risultato della confusione babelica nelle teste dei portalettere e in quelle di coloro che devono segnare nell'indirizzo di una lettera — o a sè stessi per la ricerca — una casa;

2. quello della memore gratitudine; imperocchè l'incidere su una tabella denominante una via, un nome di per sè oscuro, unicamente perchè è quello di persona che morendo beneficò, non è certamente il mezzo migliore per conservare quel nome alla gratitudine dei posteri, che non lo conoscono; mentre assai meglio provvede a questo una lapide che, opportunamente collocata, ricordi la benemerenza cui quel nome va giustamente associato; ed è poi un *precedente pericoloso, perchè apre* l'adito ad una pletora di nomi aventi pari diritto, e lascia campo a troppe dimenticanze ed omissioni;

3. quello — cui la proposta nomenclatura non risponde affatto — di ricordare nomi veramente noti per civiche e patriottiche benemerenze, o nomi simbolicamente richiamanti il ricordo, educativo, di patriottiche e civili glorie e fortune.

Come mai a questi criteri — così ovvii, così intuitivi — non si sia ispirata la Commissione nominata dalla Giunta, non si saprebbe capire e spiegare se non colla preoccupazione — ahimè, partigiana e piccina! — di evitare ed escludere quel nome che, scacciato dalla porta, vuole e deve rientrare, si voglia o non si voglia, dalla finestra: quello di Felice Cavallotti.

Preoccupazione non ragionevole, non degna, diremmo quasi, non onesta.

Comunque, la proposta si presenta — a dirla chiaro e tondo quale ognuno la dice — come uno sproposito.

A costo di essere chiamati ingenui, noi dichiariamo di sperare ancora che ci si penserà su due volte.

E pensandoci su, si troverà che si fa presto ad attaccare una tabella con un nome ad una via, ma che si fa altrettanto presto a prendere... una cantonata.

E qualche volta contro le cantonate... ci si rompe la testa.

I "mosaici verdi" attorno i monumenti.

Finalmente, in occasione della esposizione campionaria, si è veduto il monumento a Vittorio Emanuele circondato da un bel mosaico verde in luogo di quei fiorellini che gli si piantavano in giro.

Ormai in tutta la capitale d'Europa si usa circondare le statue di questi mosaici, i quali riescono non solo piacevoli ed eleganti, ma servono di miglior difesa che certe sbarre di ferro o catene che ricordano i tempi di minore civiltà.

Ora questo mosaico ha dimostrato due cose che vanno tenute a memoria: la prima che il *nostro giardiniere sa* fare i mosaici, la seconda che si è finalmente ricordato che attorno il monumento al Padre della Patria ci deve andare un mosaico verde.

Diciamo questo alla Giunta perchè non si dimentichi di applicarlo anche l'anno venturo.

Il mosaico sarà distrutto dal freddo; ma durante l'inverno si usa sostituirlo con fiori sempre vivi.

Questo raccomandiamo ora alla onorevole Giunta.

IL MERCATO.

La seconda giornata del mercato di S. Caterina fu buona; uno dei mercati più importanti che si ricordino. Movimento grandissimo, concorso imponente.

Erano in vendita 316 buoi, 778 vacche, 240 vitelli, 226 cavalli e 32 asini. Furono venduti 50 buoi, 120 vacche, 115 vitelli, 30 cavalli e 5 asini. I prezzi furono buoni e variarono: per i buoi da un minimo di L. 500 al paio ad un massimo di 1050; per le vacche da un minimo di 175 a un massimo di 450, per i vitelli da 40 a 290, per i cavalli da 22 a 240, per gli asini da 12 a 70.

FRA LE ARMI.

Gara di marcia fra ufficiali — Lunedì ebbe luogo una gara di marcia fra gli ufficiali del 17° fanteria, qui di stanza.

Il percorso stabilito era: Udine — Lauzacco — Palmanova — Trivignano — Pavia Udine; totale 44 chilometri.

Iscritti alla gara erano: tenenti: Montanari Ranieri, Orvieto Guido, Lezzi Luigi, Brigida Gaetano; sottotenenti: Tonti Ulrico, Tousson Guido.

Giunsero primi, contemporaneamente, compiendo il percorso in ore 5.30 i tenenti Montanari e Orvieto; secondo il tenente Lezzi in ore 6.15.

L'ultimo arrivò in ore 6.15.

Società Alpina Friulana.

Escursione proposta per Domenica 2 Dicembre 1900. Partenza da Udine colla ferrovia a ore 5.30.

Arrivo a Gorizia alle 6.59 (m. 86). Quivi principia l'escursione, andando in vettura sino a Sempasso (3/4 d'ora, m. 104) indi a piedi fino alla vetta del Monte Caven (Veliki Rob m. 1237) in ore 3 1/2. Dalla vetta del M. Caven si domina vasto panorama sull'altipiano e foresta di Ternova e sulla pianura friulana. Dal Caven in 1 1/2 ora si discenderà a Ternova (m. 789) e da questa per Salcano (m. 108) a Gorizia in ore 2 1/2. Si farà colazione per istrada e a Gorizia si pranzerà.

Partenza da Gorizia ore 19.

Arrivo a Udine ore 20.

Spesa, compresa la ferrovia, da lire 10 a lire 12.

Si accettano le adesioni dei soci a tutto *venerdì 30 novembre.*

I nostri deputati. *Dagli atti parlamentari (seduta del 26)* togliamo:

« *Morpurgo*, raccomanda che si dia maggior sviluppo al tiro a segno nazionale.

All'uopo vorrebbe che per la costruzione dei campi di Tiro fosse ammessa la modificazione dei tipi, a seconda delle condizioni locali, fermo rimanendo il contributo dello Stato.

Ponza di San Martino (ministro della guerra) terrà conto della raccomandazione dell'on. Morpurgo.

Personale delle Poste e Telegrafi. Si ha da Roma che la Corte dei Conti ha sollevato difficoltà per la registrazione del decreto che fissa lo stipendio di lire mille ai diurnisti delle Poste e Telegrafi nominati aiutanti, perchè, gravato di tutte le ritenute dello stipendio, si riduceva ad un misero compenso mensile.

Essendo abolita la classe degli stipendiati a mille, i nuovi aiutanti dovrebbero collocarsi in pianta a 1200 e 1400 come stabiliscono le leggi generali dello Stato.

***

105 sono i posti aumentati per il personale direttivo al Ministero delle poste e telegrafi con decreto già registrato alla Corte dei Conti e sono così ripartiti: 5 segretari di seconda classe o ispettori di quarta con 3500 lire di stipendio; 10 segretari di terza classe o ispettori di quinta con 3000; 30 vicesegretari di prima classe e 50 di seconda con 2000.

Quanto alla nomina dei volontari, il Ministero ha stabilito di ritardarla sino a febbraio.

Carezze coniugali. Per lesioni alla propria moglie fu arrestato Giuseppe Salvador di Luigi, nato a Lestizza il 19 maggio 1857, agente di commercio qui residente, vigilato speciale.

Costituzione. D'Agostino Felice fu Romano, d'anni 33, da Barcis, domiciliato a Rivignano, si è costituito al locale ufficio di P. S.; perchè contravventore alla vigilanza speciale.

PER LE LETTRICI.

Noterelle di stagione.

(*Collaborazione al Friuli*).

Milano, novembre.

Le pellicce hanno incominciato a fare la loro apparizione; e prime fra tutte abbiamo visto le guarnizioni del collo e i grandi risvolti sulle giacchette.

Il semplice boa di piuma è di pelliccia è così già antiquato, per la signora che ama seguire la Dea capricciosa; i boas di zibellino o chinchilla o ermellino, avranno ora lunghe code di pizzo e di tulle illusion. I manicotti si porteranno grandi come ci ricordiamo aver visto dalle nostre bisavole, con questo di particolare che avranno grandi volanti di pizzo, e che annidati fra l'ermellino o il chinchilla saranno profumati mazzi di violette.

Vestiti *tailleur*, composti di gonna e giacchetta saranno sempre in favore, con abbellature di raso o di panno e passamanerie per guarnizione.

I *bolero* non vanno ancora scomparendo, ma già si accentuano i paletots a mezza lunghezza, quelli a sacco scendenti fin sotto al ginocchio, che però non consiglio a nessuna, essendo per me così poco femminili ed aggraziati.

Per le signore di statura non troppo alta, consiglio invece le lunghe *redingotes*, che fatte in drap *satin* di qualsiasi tinta, moderna, saranno fra i più bei complementi della guardaroba.

Incantevoli piccole *toques* in velluto, con turbanti drappeggiati mollemente, con uccelli variopinti, piume foggiate a corona, fibbie di brillanti e tulle *illusion* tempestato di pagliuzze multicolori, si annidano vezzosamente fra la sapienti acconciature del capo.

Grandi cappelli alla Rembrandt, alla Rubens, alla Tosca, alla bergère con lunghe piume e delicatissime tinte di velluto panno si contenderanno il primato coi tricorni alla Louis XVI, che solo però saranno ammissibili su testoline molto giovani e molto leggiadre.

Strana moda di quest'anno è l'aver adottata per guarnizione di *toques* per costumi tailleur, le piume della civetta e del gufo!

Lo adatterete voi volentieri questo ornamento? Confesso che soprattutto se siete giovani e belline vi sarebbe il caso di dar luogo a qualche spiritoso, ma poco benevolo epigramma... cerchiamo di evitarlo! Sono modernissime le piume di pavone e di fagiano e di *grèbe* e in realtà sono anche molto più belle di quelle del gufo.

***

Per bambine e fanciulle e signorine fino ai 16 anni non è mai abbastanza raccomandata la semplicità delle foggie e tinti vivaci sì, ma non cozzanti fra di loro; soprattutto pei bambini, si consigliano i serge o i cheviots *bleu marin*: colore solido che resiste al sole ed alla pioggia; e il bianco ch'è sempre la tinta per eccellenza nel mondo dell'infanzia.

Trovo nella *Moda Butterick* molti graziosissimi costumi, che vorrei tutti descrivervi: ma lo spazio mi fa difetto.

Piccolo mantello in velluto cotelet color bruno per bambine o bimbi dai 2 ai 6 anni. Si chiuderà alla vita non linguetta a bottoni. I davanti, che s'incrociano, si aprono più in alto, sul pettorina chiara, con ampio colletto arrotondato, a mantellina.

Costume per signorine dai 14 ai 17 anni. N. 4460. Vestito in cachemire verde bruno con gilet di seta liberty bianca. L'alto della vita è ornato di doppia berta fantasia ornata di trecciolina di seta, pure verde bruno; la gonna, di 5 teli, non volante, passo leggiermente ondulato, è montata su cintura fantasia, molto svasata davanti.

Costumino in pannino color tabacco per ragazzette dai 2 ai 5 anni. Giacchetta sciolta, a un sol bottone, lasciante scorgere sotto la blouse di seta bianca che poggia sulla corta gonna a gran pieghe davanti e pieghe piatte dietro. Paltoncino lungo a doppio petto con risvolti a punta e collo alla marinaia. Comoda ed elegante; rispondeal n. 4484.

Col freddo molti bambini declinano di salute perchè troppo poco coperti. Siano attente le buone mammine acciocchè, specialmente i bimbi fino a un anno, non abbiano a soffrire e si mostrino davvero moderne nell'accettare i dettami della moda inglese.

Raccomando le layettes composte di camicina a flanellina e fasciette pure di flanella e vestito. Sono veramente *comfortables*, e sono pure visibili nella *Moda* di novembre.

***

Vedremo fra qualche settimana quali le foggie che nelle grandi città avranno trovato a imperare e ne riparleremo.

Per ora lasciate ch'io auguri ogni bene alle mie graziose lettrici.

Elora Dzangiorshy.

La *Moda Butterick* è in abbonamento annuo pei nostri abbonati a lire 1.80. — Si vende ogni fascicolo, mensile, a cent. 20.

Echi buoni di un brutto fatto. Nella seduta del 24 corrente del Consiglio d'amministrazione della *Banca Popolare Friulana* veniva approvato il verbale della precedente seduta 27 ottobre, del qual verbale siamo in grado di pubblicare il seguente estratto:

« Il Consiglio, ritenuto che se da un lato pel decoro dell'amministrazione potrebbe apparire conveniente che in pubblico giudizio fosse messo in chiaro la corretta condotta del Direttore in riguardo all'ex applicato Morgante, dall'altro lato prevale la convenienza di non portare danno alla famiglia di costui già abbastanza disgraziata, e che non deva il Consiglio mostrarsi più severo dello stesso danneggiato, che è pronto a perdonare al suo offensore; delibera che il Direttore possa, senza mancare al decoro del suo ufficio, fare dichiarazione in giudizio di non sporgere querela ».

N. 10442.

Municipio di Udine.

Avviso

di sospensione temporanea del servizio dell'acquedotto cittadino.

Per eseguire alcuni lavori di riatto alle bocchette d'incendio ed inaffiamento poste lungo le tubulature principali della Città, verrà sospesa temporaneamente la dispensa dell'acqua dell'acquedotto nella sera di Mercoledì 28 corr. alle ore 22 (10 pomeridiane) fino alle 6 antimeridiane del giorno successivo.

Tanto si rende di pubblica ragione affinchè ognuno possa in tempo fornirsi dell'acqua occorrente per il suddetto periodo d'asciutta.

Udine, 26 novembre 1900.

Per il SINDACO
Giacomelli.

Circo Zavatta. Stasera alle ore 8 e un quarto il Circo mimo-equestre diretto dal sig. Riccardo Zavatta darà un grande variato spettacolo.

Ingresso: primi posti cent. 50; secondi 25. Militari e ragazzi sotto i sette anni, primi posti cent. 30, secondi 15.

Ringraziamento. L'addolorata famiglia *Famea* sentitamente ringrazia tutte quelle persone gentili e di cuore che con atto pietoso si prestarono nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo *Francesco*, chiedendo venia se incorse nelle inevitabili dimenticanze.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

27 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	28/11 ore 7
Bar. rid. a 0. Alto m. 116.10 livello del mare	749.4	748.9	749.2	747.3
Umido relativo	66	48	72	—
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno	sereno
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1 NE	calma	calma	2 NE
Term. centigr.	6.2	10.8	5.4	4.3

27 Temperatura	massima	10.8
	minima	3.7
	minima all'aperto	2.8
28 Temperatura	minima	2.4
	minima all'aperto	1.6

Tempo probabile:
Venti deboli o moderati del 4. quadrante; cielo vario al Sud, quasi sereno altrove, brinate sull'alta Italia.

FRA LIBRI E GIORNALI

Prof. Basilio Bontempo — Italia pellegrina. — Ravenna, Tipografia Alighiero. - 1900.

E' un grazioso poemetto in prosa in cui spira ad ogni parola forte amor di patria, e l'eco dolorante di un'anima afflitta pel sacrificio di tanti giovani, martiri del dovere, col nome d'Italia sul labbro morti sulle infide ambe africane.

La fantasia del poeta ci trasporta nel lento pellegrinaggio che fanno verso la terra di morte i figli generosi d'Italia, e ci fa meditare colla sua anima bella, piena di fede, e madre a generoso sentire.

I nostri migliori rallegramenti all'egregio scrittore.

g. b. g.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine.

Ruolo delle cause penali da trattarsi nella prima quindicina di dicembre p. v. avanti il Tribunale penale di Udine:

Sabato 1 — Patocco Pietro, bancarotta, libero, testi 8, difensore avv. Della Schiava; Siniсco Valentino, sottrazione effetti oppignorati, appello, dif. avv. Driussi; Nonino Basilio, danni, appello, dif. avv. Nassig; Brosani Anna, abbandono infante, appello, dif. avv. Della Schiava.

Lunedì 3 — Ciocchiatti Giuseppe, atti di libidine, libero, dif. avv Driussi; Lendaro Rosa, diffamazione, libera, testi 9, dif. avv. Ballini.

Martedì 4 — Carussi Domenico e c., omicidio colposo, 3 liberi, testi 9, dif. avv. Baschiera.

Mercoledì 5 — Catto Angelo e c., appropriazione indebita, 2 liberi, testi 12, dif. avv. Billia.

Giovedì 6 — Quartaro Carlo, truffa, libero, testi 17, dif. avv. Caisutti.

Lunedì 10 — Riello Alessandro, bancarotta, libero, testi 1; Bottosso Agostino, id., id., testi 4; Della Mea Lucia, abbandono infante, libera, testi 2; Tomasino Giuseppe, contrabbando e resistenza, detenuto, testi 3, dif. avv. Della Schiava.

Martedì 11 — Pinosa Giacomo, lesione, libero, testi 11, dif. avv. Colombatti.

Mercoledì 12 — Di Bernardo Anna, contravvenzione sanitaria, libera, testi 2, dif. avv. Della Schiava; Masini Antonio, bancarotta, libero, testi 2, dif. id.; Romanutti Giacomo, minaccie, appello, dif. avv. Caratti; Manzini Pietro e c., furto, appello, dif. avv. Brosadola e Dondo; Codermaz Giovanni, ingiurie, appello, dif. avv. Brosadola; Floreani Anna, danneggiamento, appello, dif. id.; Chiandusso Giovanni e c., furti, 2 detenuti e 1 libero, testi 4, dif. avv. Della Schiava.

Giovedì 13 — Marzatti Giovanni, appropriazione indebita, libero, testi 5, dif. avv. Comelli; Turello G. B., esercizio arbitrario, appello, dif. avv. Sartogo; Godeassi Giuseppe, ingiurie, appello, dif. avv. Venturini; Boncompagno Anna, ingiurie, appello, dif. avv. Tamburlini; Correcig Antonio, danni, appello, dif. avv. Pollis.

Venerdì 14 — Cencig Maria, contrabbando, libera, testi 2, dif. avv. Doretti; Piani Anna, id., id., dif. id.; Doan Domenico, id., id., testi 1, dif. id.; Margutti Pierina, diffamazione, appello, dif. avv. Venturini e Driussi; Bonas Angelo, porto d'arma, appello, dif. avv. Brosadola; Lucchitta Petronilla, furto, appello, dif. avv. Pollis; Ascanio Giorgio, furto, detenuto, testi 3, dif. avv. Doretti.

Sabato 15 — Dazzan Giovanni e c., furto, 5 liberi, testi 5, dif. avv. Doretti; Zenero Anna, ingiurie, appello, dif. avv. Buttazzoni; Marzuttini Marino, furto, appello, dif. avv. Brosadola; Zaodar Antonio, violazione domicilio, appello, dif. avv. Pollis.

Pretura di Udine.

Udienza 27 novembre.

Quello dei sigari — L'imputato è il *signor Carlo Menini fu Domenico*, di anni 55, negoziante di mobili in Udine; è accusato di avere nel decorso anno fino al 23 giugno in Udine rubato sigari — pel valore complessivo di lire 50 — a danno del tabaccaio Ellero Alessandro. E' difeso dagli avvocati dott. Mario Bertaccioli ed E. Driussi. L'Ellero si è costituito Parte Civile coll'avv. Giovanni Levi.

Il teste Bitozzi Vito ex-agente Ellero depone di essersi accorto più volte come l'imputato nell'occasione in cui si portava in negozio per acquisto di sigari se ne cacciasse qualcuno entro le maniche della giacca, ma che solo nel 23 giugno si decise a coglierlo sul fatto.

Vengono poi sentiti altri testi fra cui alcuni di difesa i quali, *sorreggendo* l'asserzione dell'imputato che dice a suo scarico di aver inteso di fare solo uno scherzo, lo dicono incapace di commettere furti.

In seguito alle risultanze del dibattimento, il P. M. chiede sia ritenuta la responsabilità dell'imputato e domanda la sua condanna per furto continuato a giorni 50 di reclusione.

I difensori, non ritenendo provato il furto, sostengono la tesi che trattasi veramente di uno scherzo, essendo il Menini amico di casa Ellero.

Il Pretore condanna l'imputato per furto continuato, a giorni 10 di reclusione.

La pena però è condonata per il r. decreto d'indulto 11 corrente.

*

— Sabbadini Luigia di Pietro di anni 16 abitante in via Cicogna, viene condannata a giorni 3 di reclusione (condonati) per furto semplice di un secchietto di rame a danno di Valerio Angelo.

Tribunale militare di Venezia.

Udienza del 26.

Mannò Roberto soldato del 17.° fanteria che aveva disertato dal suo reggimento, riparando all'estero, e che si è in questi giorni ripresentato, viene assolto per la estinzione della pena in *omaggio all'amnistia*.

Il processo Metz.

Domani 29, davanti la Corte d'Assise di Verona comincierà il processo contro Enrico Metz di Villuta imputato di omicidio nella persona del suo colono Giacomo Mio, e già condannato alle Corti d'Assise di Udine e Padova.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

La Compagnia Salvini.

La replica del « Ratto delle Sabine ».

Un pubblico numerosissimo accorse a riudire ieri sera *Il Ratto delle Sabine*, la brillante commedia che così bene interpreta il Brunorini; e, manco a dirlo, il bravo brillante fu festeggiatissimo e salutato più volte da vivissimi applausi.

Applausi che si ripeterono unanimi e pur ben meritati nel *Graffigny* in cui il Brunorini si dimostrò un'altra volta egregio dilettante di musica.

*

Stasera poi avremo una vera e propria *festa dell'arte*: la serata di Gustavo Salvini con quel capolavoro del Cossa che è il **Nerone**; e stasera avremo indubbiamente una di quelle pienone destinate a rimaner memorabile nella cronaca del Minerva.

Infatti chi sarà colui, che, amante del bello e dell'arte, potrà stasera non recarsi al Minerva?

Bollettino della Borsa

UDINE, 28 novembre 1900.

	nov. 27	28 nov.
Rendita.		
Italiana 5 % contanti	100.57	100.40
" 5 % fine mese	100.40	100.60
" 4 ½ "	109.30	109.40
Exterieure 4 % oro	70.12	69.90
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali	313.—	313.—
" 3 % Italiane	305.50	306.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	506.	506.—
" Banco di Napoli 3½ %	436.—	437.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	508.50	508.50
Azioni.		
Banca d'Italia	880.—	882.—
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.50	36.—
Cotonificio Udinese	1373.—	1370.—
Fabbr. di zucchero S. Giorgio	105.—	108.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
" Ferr. Merid.	705.—	705.
" Ferr. Medit.	526.—	527.—
Cambi e valute.		
Francia ... cheques	105.65	105.60
Germania "	129.75	129.70
Londra "	26.54	26.54
Austria - Corone "	110.—	110.
Napoleoni "	21.10	21.10
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi	95.10	94.95
Cambio ufficiale	105.71	105.65

La *Banca di Udine* cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Enrico Mercatali, *Direttore responsabile.*

Nel Linfatismo
il Rachitismo
la Scrofola
ed i morbi esaurienti dei bambini

Nella Neurastenia
nell'Esaurimento
nelle Paralisi
nell'Impotenza
nelle Dispepsie ecc.

trovano nel TREPTICON Del Lupo

A BASE DI FOSFATI E PROTOIODURO DI FERRO

una cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle *cliniche speciali per le malattie dei bambini* dagli illustri Prof.ri FEDE, CONCETTI, MYA, GUAITA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze e Milano.

Un flac. L. **2**; se per posta L. **2.80**. Cinque flac. L. **10**, franchi di porto.

il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le *cliniche* e nella *pratica* dei medici

il più potente tonico stimolante

dai Prof.ri BIANCHI, MARRO, BONFIGLI, MORSELLI, BACCELLI, SCIAMANNA, DE RENZI, TOSELLI, VIZIOLI, GIACCHI, VENTRA, CANTARANO, CACCIAPUOTI, ecc. ecc.

Un flac. L. **4**; se per posta L. **5**. Quattro flaconi L. **16** franchi di porto.
Economicissimo, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura.

Presso l'autore E. DEL LUPO, RICCIA-MOLISE. In UDINE presso le Farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

ricostituente del sangue

Il migliore dei rimedi

contro le

malattie da deficienza del sangue

(Anemia, clorosi, pallidezza, scrofola ecc.)

Il **Ferro Pagliari** è un medicamento tonico di ... per eccellenza.
Clinica Medica Fiorentina.

Il **Ferro Pagliari** è il migliore che possiede la terapeutica.
Prof. Bouchardat — Parigi.

Da qualche tempo adopro il **Ferro Pagliari** e ... altro preparato ferruginoso ... meglio tollerato di quello, nè che offra in un tempo relativamente breve più brillanti risultati.
Prof. Cesare Muspatti — Venezia.

L. 1.50 la bottiglia piccola — L. 3.00 la bottiglia grande

SCIROPPO PAGLIARI

depurativo e rinfrescativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le

malattie da corruzione del sangue

(Malattie di stomaco, fegato, della pelle ecc.)

Lo **Sciroppo Pagliari** sia liquido che in pillole è tra le preparazioni congeneri la migliore, essendo composto di sostanze di spiccata azione purgativa e combinato con processo razionale.
Dott. Baldisseri — Firenze.

Lo **Sciroppo Pagliari** è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.
Dott. Grimelli - Medico Fiscale.

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillole L. 1.50 la scatola

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini
che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.

VERA TELA ALL'ARNICA

GALLEANI

Milano - *Farmacia* **Antonio Tenca,** *successore a Galleani* - **Milano**
con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonchè le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato disteso su tela che contiene i principii dell'**arnica montana**, pianta nativa delle alpi, conosciuta fino dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principii dell'arnica, e ci siamo felicemente riusciti mediante un **processo speciale** ed un **apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente al VERDERAME, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata richiedendo quella che porta le nostre vere marche di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i **numerosi certificati che possediamo.** In tutti i dolori in generale, ed in particolare nelle **lombaggini**, nei **reumatismi d'ogni parte** del corpo la **guarigione è pronta.** Giova nei **dolori renali** da **colica nefritica**, nelle **malattie di** ...**era**, nelle **leucorree**, nell'**abbassamento dell'utero** ecc. Serve a lenire i **dolori da artritide cronica**, da **gotta**, risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici. Ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente pei calli.

Costa lire **10.50** al metro — Lire **5.60** al mezzo metro,
Lire **1.20** la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori: in **Udine** Giacomo Comessatti, Fabris Angelo, G. Comelli, Luigi Biasioli, Filipuzzi-Girolami; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Seravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvich; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Venezia**, Bötner; **Graz**, Grablovitz; **Fiume**, G. Prodam, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3 e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e comp., Via Sala, N. 16; **Roma**, via Pratel, N. 96 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

ACELTICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale, Milano, dott. Moretti via Torino, 21 e Ditta Bianchardi Calvi e C. via Borromei, 9. Vendita in tutte le farmacie. In *Udine* alla *Farmacia Bosero.*

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. CHIEDERE con cartolina doppia al dott. Moretti via Torino 21 — Milano — il modulo per la diagnosi e cura.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21 — Milano.

OPUSCOLO GRATIS

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	3.55

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O. 18.37	19.20	O. 20.17	20.50

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. —.—	—.—	M. 6.56	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. —.—	—.—

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	19.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
17.20	17.45	19.5	17.30	18.45	—.—

DOLORI

I dolori della gotta, reumi, artrite, nevralgie, ecc. danno le più atroci sofferenze e fin'oggi non vi era rimedio immediato e sicuro. Finalmente il BALSAMO LOMBARDI, ha superato tale lacuna della terapia e con la sua applicazione cessano per incanto i più ostinati dolori col sollievo immediato del sofferente. Gli innumerevoli attestati più recenti spontaneamente rilasciati alla Ditta confermano che anche quando furono usati inutilmente tutti i rimedii la applicazione del *BALSAMO LOMBARDI operò il prodigio fugando* subito le atroci *sofferenze* dolorifiche. Sparisce anche il gonfiore alla parte addolorata ... gazione scientifica nei suoi componenti essendo a base di litiolo canforato ammoniacale (40 0[0]). Costa lire 5 anticipate spedito franco in tutto il mondo, all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma già Toledo N. 28.

Calvizie Canizie

Si è finalmente risoluto l'antico problema di arrestare la caduta dei capelli e promuoverne lo sviluppo. — La *Ricinina* Lombardi e Contardi raggiunge perfettamente lo scopo. — ATTESTATI: Morozzo (Cuneo) 4-4-900. Favorite inviarmi un altro flacone di Ricinina essendomene trovata soddisfatta. Con stima vi riverisco, *Catterina Dogliani.*

Ravenna 22-4-900. Vorrei che anche questa volta m'inviaste un flacone della loro rinomata Ricinina, al più presto possibile, essendo la loro Ricinina un vero rimedio efficace per i capelli. Con stima e rispetto *Giulia Rivalta*, Sobborgo Saffi n. 8. Oramai tutta l'aristocrazia usa la *Ricinina* Lombardi e Contardi.

Si prepara gratis come tintura a gradazione. Costa lire 5 il flacone e per posta lire 5.75 in Italia. Quattro flaconi Fr. 20 (cura completa) in tutto il mondo, valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

Sifilide

Con l'uso della Sailiggina Lombardi e Contardi unita al ioduro di potassio l'ammalato di sifilide vede scomparire tutte le sue manifestazioni, riacquista la salute perfetta, come se mai avesse sofferto la terribile malattia. Gli ... e le benedizioni dei guariti proclamano questa cura come la migliore e la più facile di quanto la scienza abbia suggerito finora. Scompariscono subito i doloretti vaganti, le macchie per la pelle, gl'ingorghi glandolari e tutte le altre manifestazioni. È l'unica cura che può farsi in tutte le stagioni ... si è praticata con successo e senza inconvenienti in luglio ed agosto.

La cura completa costa lire 21 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

Stomaco Intestini

L'efficacia meravigliosa dell'*Analettico* Senesi VERO preparato solamente dalla unica fabbrica Lombardi e Contardi, è un fatto assodato per la cura radicale di tutte le malattie dello stomaco ed intestini. L'ammalato ottiene beneficio immediato ed in quaranti giorni di cura si trova perfettamente guarito. Bisogna evitare le falsificazioni e le imitazioni, la vera ed unica ricetta è in possesso dell'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

La cura completa per la forma atonica con stitichezza costa lire 36; per la forma putrida (con diarrea), costa lire 24; per la forma acida, costa lire 18; in tutto il mondo. Flacon di saggio lire 7 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

Memoria grati chiedendola con cartolina doppia.

TOSSE

Da quarant'anni tutti i medici e tutti gli ammalati riconoscono nella *Lichenina Lombardi vera l'Unico* rimedio contro la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia dei bronchi e dei polmoni. È necessario però ricordare che molti immorali farmacisti e droghieri falsificano questo eccellente prodotto, e stupidamente lo imitano col loro nome. Raccomandiamo non farsi ingannare, nè suggerire altre preparazioni, ma pretendere invece esclusivamente la *Lichenina Lombardi vera* rimedio per eccellenza contro la tosse ostinata (Calderoli). Costa lire 2 in tutte le buone farmacie e si spedisce per lire 2.50 in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

TISI

Fra tutte le cure contro la tisi e la tubercolosi polmonare l'ammalato scelga quella più diretta ed efficace e che ha dato il gran numero di guarigioni definitive, stabili. Le inalazioni di essenza di menta piperita con l'uso della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costituiscono la cura migliore contro il terribile male. Scompariscono i bacilli dell'espettorato, cessa la tosse e la febbre, con aumento del peso del corpo. Numerosissime guarigioni in Italia ed all'estero. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.

La Lichenina al creosoto ed essenza di menta costa lire 3; per posta lire 3.50 in tutto il mondo.

Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

Diabete

Migliaia di ammalati di diabete sono stati guariti radicalmente in tutto il mondo con la *cura Contardi.* Si permette il cibo misto, ottenendosi la scomparsa dello zucchero dalle urine e la ripresa delle forze. Dopo gl'infiniti attestati pubblicati, dopo il giudizio severo di distinti medici, deve ritenersi che solo la cura Contardi guarisce il diabete. Si pratica in modo facilissimo, usando le *Pillole ... Vigier* ed il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi.

Non vi è cura migliore, nè bisogna farsi illudere dalla *reclame fatta* a scopo di lucro.

La cura completa di un mese costa lire 12 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

Blenorragia

Tutti sono finalmente convinti che per prevenire e curare la blenorragia, goccetta, restringimento l'unico rimedio vero, scientifico è dato dalla *Iniezione antisettica*, di effetto meraviglioso e miracoloso. Dopo poche applicazioni cessa ogni irritazione e la più ostinata secrezione, distruggendosi anche il restringimento.

Attestati splendidi. È il vero trionfo della scienza antisettica sull'empirismo volgare predicato fin'oggi dai ciarlatani ed impostori.

Ogni flacon con dettagliata istruzione costa lire 2.50, per posta lire 3.25. Quattro flaconi lire 10 in tutto il regno; per l'estero meno la Russia franchi 12 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi.

Neurastenia Impotenza

Stanchezza, facile irritabilità, attacchi di *spleen*, cambiamento di opinione per ogni piccola causa, senso di angoscia, insonnia, timori di probabili mali-agorafobia, illusioni, debolezza di memoria, tendenza al suicidio, frequenti battiti ..., arresti nel polso, rapido arrossimento o impallidimento del volto o stimmenti, dolori di testa, dolori alla fossetta del cuore, costipazione, abbondanti sudori ecc. ecc. sono i sintomi *più o meno* frequenti della neurastenia. La cura più efficace e radicale, è fornita dal *Rigeneratore* e *Granuli di Stricnina* gratis Lombardi e Contardi.

Si riorganizzano tutte le funzioni, si riacquista la tranquillità ed il benessere, con le forze ed il piacere di godere la vita. La cura completa costa lire 16 in Italia e si spedisce in tutto il mondo per franchi 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28 p. p.

NB. — La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno. Per l'estero bisogna che il richiedente attinga notizia alla Posta locale. Si prega non affidare mai denari in lettere semplici essendo ciò causa di dispersione; la Ditta non ne risponde. Depositari nella Repubblica Argentina: L. Fischetti y C.ia, Calle Esmeralda, 668, Buenos Ayres.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco